



Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

Il Segretario Provinciale

Canicattì li 11 settembre 2005

Preg.mo Signor  
Direttore del quotidiano  
**La Sicilia**  
96100 – Catania

Oggetto: **“Istituzioni: Comune di Canicattì e Provincia Regionale di Agrigento dopo l'operazione “Alta Mafia” del 29 marzo 2004.-**

Preg.mo Direttore,

la ringrazio per avere pubblicato la notizia della richiesta avanzata dal Movimento che mi onoro rappresentare nella Provincia di Agrigento; TALE NOTIZIA PERO', per motivi che non sta a me individuare, ma certamente a causa del titolo riportato a pag. 31 del Vostro quotidiano dello scorso 09 settembre, ha suscitato reazioni scomposte ed interpretazioni le più svariate non rispondenti alla volontà dell'autore della nota.-

Sono certo che Ella, in nome della libertà di stampa e nel rispetto della giustizia, al fine di favorire il chiarimento converrà con lo scrivente sulla necessità di pubblicare integralmente la mia lettera in modo che ogni cittadino, compresi i presunti interessati, abbiano contezza del suo esatto contenuto e ne traggano le conclusioni.-

E' evidente che l'interpretazione fatta dai signori della maggioranza del governo che amministra la nostra provincia e dall'assessore Ivan Paci in particolare, è frutto della non conoscenza del contenuto della detta nota dove, non certo per i motivi espressi nelle note di replica di diversi esponenti forzisti, inclusi l'assessore Paci ed il coordinatore provinciale Marinello, si chiede lo scioglimento del consiglio provinciale e la revoca del presidente della provincia e, richiamando il passaggio da consigliere comunale di Canicattì ad assessore alla provincia di Paci, la revoca dello scioglimento del Consiglio Comunale di Canicattì. Quindi il riferimento alla promozione ad assessore della provincia non certo per calunniare chicchessia, addossandogli responsabilità che almeno al sottoscritto non sono conosciute, ma per evidenziare la estraneità di tutti i consiglieri comunali del Comune di Canicattì, almeno per quello che ci è dato conoscere.

Mi preoccupa la reazione dei dirigenti di forza italia, i quali dalla difesa dell'assessore Paci sembra volessero addossare l'eventuale responsabilità dello scioglimento dell'istituzione provincia all'ultimo assessore arrivato, utilizzandolo quale capro espiatorio, e non alle eventuali responsabilità che certamente la magistratura e la DDA sapranno trovare, se esistono, per favorire l'intervento degli organi preposti.-



Movimento Sociale Fiamma Tricolore – Federazione di Agrigento

Infine la reazione dei detti politici danno la sensazione che anche in provincia di Agrigento si sia aperta la campagna elettorale e i probabili candidati cercano in tutti i modi di trovare spunti purché si parli di loro.

Per concludere due inviti agli autori disinformati degli interventi privi di contenuto logico; il primo, di documentarsi prima di scagliarsi contro chicchessia (l'ignoranza fa brutti scherzi); secondo, prima di fare delle accuse ricordarsi che "JUPPITER IMPOSIT NOBIS PERAS DUAS"; trattandosi di citazione rivolta a professionisti di alta cultura credo sia superfluo il ricorso alla traduzione in italiano ma, anche, al chiarimento del significato che essa riveste.-

Certi che la presente verrà interpretata nella giusta maniera e sicuri che Ella provvederà alla pubblicazione di quanto richiesto e mi auguro anche della presente, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali distinti saluti.-

Il Segretario Provinciale

Giuseppe F. Cammalleri

*N.B.: la presente verrà inviata a tutti gli organi di stampa per la pubblicazione.*